

Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/01/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8 E VOLTURA DEL D.D. N. 2064 DEL 15.03.1999. DITTA CAVALLO SAS DI CAVALLO ORAZIO & C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI COLLIANO, LOCALITA' PIANI GRANDI N. 4.



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta CAVALLO ORAZIO è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 2064 del 15.03.1999, per l'impianto ubicato in Località Piani Grandi n. 4 nel Comune di Colliano, per l'attività di produzione di manufatti in cemento;
- che la Ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C., con sede legale ed impianto in Località Piani Grandi n. 4, nel Comune di Colliano, Legale Rappresentante Sig. Cavallo Orazio, nato a Oliveto Citra il 16.10.1986, ha presentato in data 16.01.2012 prot. 34306, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione manufatti in cemento;
- che unitamente alla succitata istanza ha presentato richiesta di Voltura del D.D. n. 2064 del 15.03.1999, per cambio societario per conferimento di ramo d'azienda dalla Ditta CAVALLO ORAZIO alla Ditta CAVALLO S.A.S. di allegando:
 - Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno in originale ed aggiornato della nuova ragione sociale;
 - Atto di Costituzione di Società in Accomandita Semplice con conferimento di ramo d'azienda, del 02.07.2011, redatto dall'avv. Bruno Parisi, notaio in Contursi, Rep. n. 35.724, Racc. n. 10.513, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Eboli il 19.07.2011, al n. 4955- S1T;
- che la Conferenza di Servizi del 26.10.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 - il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 - dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa:
 - i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 - Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
 - E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 - Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del Decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

 della dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/200 e s. m. e i.;



- calcolo teorico delle emissioni provenienti dalla fase di saldatura da inviare al Settore Ecologia di Salerno ed all'ARPAC;
- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Carico e scarico cemento	Polveri	5,0	0,0150
E3	Carico e scarico cemento	Polveri	5,0	0,0175
E6	Saldatura	Polveri	2,0	0,0028
		Rame	1,0	0,0014
		Cromo	0,75	0,0010
		Manganese	1,0	0,0014
		Cu+Cr+Mn	2,75	0,0038
Emissioni diffuse			Concentrazione (mg/Nmc)	
P2	Carico cemento	Polveri	3,0	
P4	Carico cemento	Polveri	3,0	
P5	Piazzale	Polveri	3,0	

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 26.10.2012, con nota del 29.10.2012 prot. 789374 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 07.01.2013, prot. 0009755, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 920,40 effettuato dalla ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;
- che in data 18.01.2013, prot. 43622, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 26.10.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,



DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C., con sede legale ed impianto in Località Piani Grandi n. 4, nel Comune di Colliano, Legale Rappresentante Sig. Cavallo Orazio, nato a Oliveto Citra il 16.10.1986, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione manufatti in cemento, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, nonchè la Voltura del D.D. 2064 del 15.03.1999 dalla Ditta CAVALLO ORAZIO alla Ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
- 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- 3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- 4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno :
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;



- -di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CAVALLO S.A.S. di Cavallo Orazio & C., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Colliano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Dr Antonio SETARO